



Lunedì 10/11/2025

Avviso di accertamento e procedura fallimentare: chiarimenti dalla Cassazione

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Non occorre allegare al curatore il processo verbale già notificato al fallito "in bonis," in virtù¹ della presunzione di conoscenza prevista dalla legge fallimentare.

Con Ordinanza n. 25564 pubblicata il 18 settembre 2025 la Corte di Cassazione, Sezione V Civile, si è espressa in tema di motivazione dell'€TMavviso di accertamento richiamando il principio di diritto secondo cui, qualora il processo verbale di constatazione presupposto sia stato ricevuto dal fallito quando era "in bonis", non è necessario che l'€TMatto impositivo successivamente notificato al curatore rechi in allegato il suddetto processo verbale o ne riproduca il contenuto essenziale; e ciò² perché l'€TMobbligo di consegna al curatore della documentazione amministrativa dell'€TMimpresa sottoposta a procedura concorsuale (art. 88, comma 1, L.F.) consente di ritenere, con presunzione "iuris tantum", che anche il verbale di constatazione notificato all'€TMimprenditore prima della dichiarazione di fallimento sia pervenuto nella disponibilità del predetto organo fallimentare e sia stato dallo stesso conosciuto.

<https://www.cortedicassazione.it>